

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tav. 2 di 5  
scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna  
Comune di Terenzo



Regione	Soggetto Realizzatore	Data
Regione Emilia-Romagna	Dot. Geol. Fabio Francesco Picinotti Via Silvio Pellico, 4 43125 Parma (PR)	Agosto 2022
		<b>MS2-MS3</b>

### Legenda

- Confine Comunale
  - Area oggetto di microzonazione sismica di II livello
  - Area oggetto di microzonazione sismica di III livello
- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 2001 Zona 1: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (FV2, MCS) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 10 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2002 Zona 2: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (FV2, MCS, F50, FAR1A, BET) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 25m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2003 Zona 3: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (MCS, F50, PS2) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 30/35 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2004 Zona 4: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (MCS, BET, FV2) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40/45 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2005 Zona 5: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate all'unità di SCB, caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 25-30m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2006 Zona 6: Alteranza di litotipi fratturati e/o alterati afferrati al Complesso di Case Boscare CCB e al Complesso di Casanova CCV caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 25/30 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2007 Zona 7: Alteranza di litotipi fratturati e/o alterati afferrate all'unità di CCB caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 50 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2008 Zona 8: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferrate alle unità delle Argille Varicolori AVV e delle Argille Palombini APB caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2009 Zona 9: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferrate all'unità di AVV caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 45/50 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2010 Zona 10: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori variabili di circa 5 m di depositi alluvionali prevalentemente costituzione ghiaiosa, afferrate alle unità flyschidi di MCS, F50, FV2, caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 20m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2011 Zona 11: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori di circa 5 m di ghiaie e ghiaie sabbio-limoso, afferrate all'unità di MCS caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2012 Zona 12: Serpentinati alterati e fratturate per uno spessore di circa 15-20 m sovrastati un substrato rigido
  - 2013 Zona 13: Radiolariti stratificate sovrastate a litologie appartenenti alle Argille Varicolori AVV fratturate e/o alterate caratterizzate il sottosuolo fino a circa 40 m da p.c., profondità alla quale è presente il substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2014 Zona 14: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci FCO o alla Formazione di Vernasca VN o ai conglomerati dei Sali del Diavolo SD, caratterizzate il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
  - 2015 Zona 15: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa con spessore massimo di circa 5 m, afferrate al Flysch di Monte Sporno FVS caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2016 Zona 16: Alteranza di marne e argille marose fratturate e/o alterate afferrate all'unità delle Marni di Monte Piano MMP caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
  - 2017 Zona 17: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa avente uno spessore di circa 5 m, afferrate alla Formazione di Ranzano caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastate un substrato rigido
  - 2018 Zona 18: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci o ai Conglomerati dei Sali del Diavolo, ricoperti da depositi di conoidi torrenziali a prevalentemente ghiaiosi per uno spessore di circa 5 m, caratterizzati il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
  - 2019 Zona 19: Litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, afferrati all'unità delle Argille Azzurre FAA
  - 2020 Zona 20: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione di Vernasca, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, caratterizzati il sottosuolo fino ad una profondità di circa 20 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
  - 2021 Zona 21: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a prevalente composizione argillosa con spessore di circa 5 m, afferrate all'unità delle Argille Varicolori AVV caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastate un substrato rigido
  - 2022 Zona 22: Alteranza di marne e argille marose fratturate e/o alterate, ricoperte da una copertura detritica con spessore variabile di circa 5 m, afferrate all'unità delle Marni di Monte Piano MMP caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastate un substrato rigido

- Zone di attenzione per instabilità di versante**
- 30v2023 2A<sub>1</sub> 30v2023 - Accumulo caudico di origine gravitativa, costituito da materiale eterogeneo ed eterometrico, con spessore di circa 5 m, sovrapposto a substrato non rigido.
  - 30v2024 2A<sub>2</sub> 30v2024 - Accumulo caudico di origine gravitativa, costituito da materiale eterogeneo ed eterometrico, con spessore di circa 10 m, sovrapposto a substrato non rigido.
  - 302 302 Instabilità di versante attiva / scorrimento
  - 303 303 Instabilità di versante attiva / colata
  - 304 304 Instabilità di versante attiva / complessa
  - 302 302 Instabilità di versante quiescente / scorrimento
  - 303 303 Instabilità di versante quiescente / colata
  - 304 304 Instabilità di versante quiescente / complessa
  - 302 302 Instabilità di versante attiva / scorrimento
  - 303 303 Instabilità di versante attiva / colata
  - 302 302 Instabilità di versante quiescente / complessa
  - 304 304 Instabilità di versante quiescente / non definito

- Rumore ambientale**
- Stazione microtremore a stazione singola
  - Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

